

AVVISO n.1021	27 Gennaio 2010	ETFplus – OICR strutturati
----------------------	------------------------	---------------------------------------

Mittente del comunicato : Borsa Italiana
Societa' oggetto dell'Avviso : ETFS Fund Company plc
Oggetto : ETFplus – segmento OICR strutturati – Inizio delle negoziazioni di 4 ETF emessi dalla ETFS Fund Company plc

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Denominazione a listino ufficiale:	ISIN:
ETFX DAX 2X LONG FUND	IE00B4QNH68
ETFX DAX 2X SHORT FUND	IE00B4QNHZ41
ETFX DJ EURO STOXX 50 DOUBLE SHORT (2X)	IE00B4QNJ141
ETFX DJ EURO STOXX 50 LEVERAGED (2X)	IE00B4QNJG91

Tipo strumento:	OICR APERTI STRUTTURATI
Tipo OICR:	ETF (Exchange -Traded Fund)
Oggetto:	INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI IN BORSA
Data inizio negoziazione	29-gen-10
Mercato di quotazione:	Borsa - Comparto ETFplus
Segmento di negoziazione:	OICR APERTI STRUTTURATI - CLASSE 2
Specialista	FLOW TRADERS BV - IT2866

SOCIETA' DI GESTIONE/SOCIETA' EMITTENTE

Denominazione: ETFS FUND COMPANY PLC

CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE E INFORMAZIONI PER LA NEGOZIAZIONE SULLA PIATTAFORMA TRADELECT

Vedi scheda riepilogativa

Disposizioni della Borsa Italiana

Dal giorno 29/01/2010 le quote/azioni dell'OICR indicato/i nella scheda riepilogativa verranno inserite nel Listino Ufficiale, sezione ETFplus.

Allegati:

- Scheda riepilogativa
- Documento/i per la quotazione.

Scheda riepilogativa

<i>Denominazione/Long Name</i>	ETFX DAX 2X LONG FUND
<i>Codice ISIN</i>	IE00B4QNH68
<i>Local Market TIDM</i>	DEL2
<i>Short name</i>	ETF DEL2 ETFS
<i>TIDM</i>	B3DQ
<i>Valuta di negoziazione</i>	EUR
<i>Exchange market size</i>	1250
<i>Differenziale massimo di prezzo</i>	1,50%
<i>Quantitativo minimo di negoziazione</i>	1
<i>Valuta denominazione</i>	EUR
<i>Numero titoli</i>	61001
<i>Numero titoli al</i>	20/01/2010
<i>Indice Benchmark</i>	LEVDAX
<i>Natura indice Benchmark</i>	TOTAL RETURN
<i>TER -commissioni totali annue</i>	0,40%
<i>Dividendi (periodicità)</i>	CAPITALIZZATI

<i>Denominazione/Long Name</i>	ETFX DAX 2X SHORT FUND
<i>Codice ISIN</i>	IE00B4QNHZ41
<i>Local Market TIDM</i>	DES2
<i>Short name</i>	ETF DES2 ETFS
<i>TIDM</i>	B3DR
<i>Valuta di negoziazione</i>	EUR
<i>Exchange market size</i>	2200
<i>Differenziale massimo di prezzo</i>	1,50%
<i>Quantitativo minimo di negoziazione</i>	1
<i>Valuta denominazione</i>	EUR
<i>Numero titoli</i>	249000
<i>Numero titoli al</i>	20/01/2010
<i>Indice Benchmark</i>	SHORTDAX X2
<i>Natura indice Benchmark</i>	TOTAL RETURN
<i>TER -commissioni totali annue</i>	0,60%
<i>Dividendi (periodicità)</i>	CAPITALIZZATI

<i>Denominazione/Long Name</i>	ETFX DJ EURO STOXX 50 DOUBLE SHORT (2X)
<i>Codice ISIN</i>	IE00B4QNJ141
<i>Local Market TIDM</i>	SEU2
<i>Short name</i>	ETF SEU2 ETFS
<i>TIDM</i>	B3DO
<i>Valuta di negoziazione</i>	EUR
<i>Exchange market size</i>	2300
<i>Differenziale massimo di prezzo</i>	1,50%
<i>Quantitativo minimo di negoziazione</i>	1
<i>Valuta denominazione</i>	EUR
<i>Numero titoli</i>	62001
<i>Numero titoli al</i>	20/01/2010
<i>Indice Benchmark</i>	DOW JONES EURO STOXX 50 DOUBLE SHORT
<i>Natura indice Benchmark</i>	TOTAL RETURN
<i>TER -commissioni totali annue</i>	0,60%
<i>Dividendi (periodicità)</i>	CAPITALIZZATI

<i>Denominazione/Long Name</i>	ETFX DJ EURO STOXX 50 LEVERAGED (2X)
<i>Codice ISIN</i>	IE00B4QNJG91
<i>Local Market TIDM</i>	LEU2
<i>Short name</i>	ETF LEU2 ETFS
<i>TIDM</i>	B3DP
<i>Valuta di negoziazione</i>	EUR
<i>Exchange market size</i>	1150
<i>Differenziale massimo di prezzo</i>	1,50%
<i>Quantitativo minimo di negoziazione</i>	1
<i>Valuta denominazione</i>	EUR
<i>Numero titoli</i>	143170
<i>Numero titoli al</i>	20/01/2010
<i>Indice Benchmark</i>	DOW JONES EURO STOXX 50 LEVERAGED
<i>Natura indice Benchmark</i>	PRICE
<i>TER -commissioni totali annue</i>	0,40%
<i>Dividendi (periodicità)</i>	CAPITALIZZATI

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Offerente

ETFS FUND COMPANY PUBLIC LIMITED COMPANY

(la “Società”) società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese di tipo multicomparto con separazione delle passività tra i comparti costituita ed operante in conformità alla Direttiva n. 85/611/CEE e successive modifiche

Ammissione alle negoziazioni dei Comparti della Società denominati:

ETFX DAX® 2x Long Fund	ISIN: IE00B4QNH68
ETFX DAX® 2x Short Fund	ISIN: IE00B4QNHZ41

aventi le caratteristiche di OICR aperti strutturati

Data di deposito in CONSOB della Copertina: 26 gennaio 2010

Data di validità della Copertina: dal 29 gennaio 2010

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente Documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Relativo ai Comparti

ETF DAX® 2x Long Fund

ISIN: IE00B4QNHH68

ETF DAX® 2x Short Fund

ISIN: IE00B4QNHZ41

della

ETF FUND COMPANY PUBLIC LIMITED COMPANY

Data di deposito in CONSOB del Documento per la Quotazione: 26 gennaio 2010

Data di validità del Documento per la Quotazione: dal 29 gennaio 2010

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI**1. Premessa***Presentazione dell'OICR e caratteristiche degli ETF*

La ETFS Fund Company Public Limited Company (di seguito, la "Società") è una società di investimento a capitale variabile di tipo aperto di diritto irlandese, qualificata come organismo di investimento collettivo del risparmio (definito "OICR") armonizzato ai sensi delle Direttive comunitarie. La Società è strutturata a comparti, pertanto con il suo capitale azionario diviso in vari gruppi di azioni (di seguito, le "Azioni"), ognuno rappresentante un distinto comparto di investimento della Società. Esiste una separazione patrimoniale tra i comparti, nel senso che un comparto della Società non può essere chiamato a rispondere con il suo patrimonio per gli impegni di un altro comparto della Società.

I comparti della Società offerti e quotati in Italia, descritti nel presente Documento di Quotazione (ognuno definito un "Comparto" e congiuntamente agli altri comparti della Società trattati nel presente Documento di Quotazione, i "Comparti"), sono i seguenti:

ETFX DAX® 2x Long Fund e**ETFX DAX® 2x Short Fund**

Gli altri Comparti della Società di seguito indicati, e cioè ETFX DAXglobal Alternative Energy Fund, ETFX Janney Global Water Fund, ETFX Russell 1000 US Large Cap Fund, ETFX Russell 2000 US Small Cap Fund, ETFX DAXglobal Coal Mining Fund, ETFX DAXglobal Gold Mining Fund, ETFX DAXglobal Shipping Fund, ETFX DAXglobal Steel Fund, ETFX Net ITG Global Agri Business Fund, ETFX WNA Global Nuclear Energy Fund, ETFX Dow Jones STOXX 600 Basic Resources Fund, ETFX Dow Jones STOXX 600 Oil & Gas Fund, ETFX Dow Jones STOXX 600 Utilities Fund, ETFX Dow Jones STOXX 50 Double Short (2x) Fund e ETFX Dow Jones STOXX 50 Leveraged (2x) Fund sono anch'essi quotati e offerti in Italia e sono descritti in altri Documenti di Quotazione.

Le principali caratteristiche degli investimenti dei Comparti consistono nel replicare passivamente l'esposizione dell'indice di riferimento con l'obiettivo di eguagliarne il rendimento, e ne consentono la quotazione e la negoziazione delle parti presso i mercati regolamentati (c.d. "mercato secondario"), nei quali tutti gli investitori avranno la possibilità di acquistare le parti dei Comparti messe in vendita, tra gli altri, dagli operatori istituzionali che, a loro volta, hanno sottoscritto direttamente presso l'emittente (c.d. "mercato primario") elevate quantità di parti dei Comparti, pagandole con denaro. In Italia, gli investitori *retail* (diversi cioè dagli "investitori qualificati" di cui all'articolo 100, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come definiti all'articolo 34-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999) potranno acquistare e vendere Azioni dei Comparti esclusivamente sul "mercato secondario", come sopra definito.

Indici e loro caratteristiche

Gli indici di riferimento dei Comparti (nel seguito, congiuntamente, gli "Indici") ed i relativi fornitori (*index provider*) sono i seguenti:

Comparto	Indice	Index Provider	Ticker Bloomberg dell'Indice
ETFX DAX® 2x Long Fund	LevDAX® x2	Deutsche Börse	LEV DAX
ETFX DAX® 2x Short Fund	ShortDAX® x2	Deutsche Börse	ShrtDAX2

Descrizione delle principali caratteristiche degli Indici

Per entrambi gli Indici, si tratta di versioni a strategia dell'indice DAX®. L'indice DAX® è correlato al segmento delle blue chip ammesse al Segmento Prime Standard della Deutsche Börse e comprende le 30 società più grandi e più attivamente negoziate che sono ammesse alla FWB® Frankfurter Wertpapierbörse (la Borsa Valori di Francoforte). L'indice DAX® è composto da società costituite in Germania o società con sede centrale in Germania con una percentuale principale del proprio movimento borsistico alla Borsa Valori di Francoforte e sede legale in un paese dell'Unione Europea o in uno stato membro dell'EFTA.

Tutti gli Indici sono nella versione "TOTAL RETURN".

Più in particolare, il **LevDAX® x2** è un indice a leva finanziaria che mira ad assicurare il doppio della modifica percentuale giornaliera nel livello dell'indice DAX®, meno una parte proporzionale di interesse calcolato applicando il tasso Euro Over Night Index Average ("EONIA").

Lo **ShortDAX® x2** è un indice a leva finanziaria con esposizione "short" (o allo scoperto), che mira ad assicurare su base inversa il doppio della modifica percentuale giornaliera nel livello dell'indice DAX®, più una parte proporzionale di interesse calcolato applicando il triplo del tasso EONIA.

Gli Indici sono espressi in Euro ed altre informazioni sugli stessi nonché la loro metodologia di costruzione possono essere reperiti nel sito http://deutsche-boerse.com/dbag/dispatch/en/kir/gdb_navigation/market_data_analytics/20_indices/22_strategie_indices. Ulteriori informazioni sugli Indici si trovano anche nei Supplementi al Prospetto Completo (definiti rispettivamente i "Supplementi" e il "Prospetto") relativi a ciascuno dei Comparti .

2. Rischi

Si invitano i potenziali investitori a verificare i profili di rischio qui di seguito indicati, nonché a consultare i paragrafi sui profili di rischio dei Comparti contenuti nei relativi Supplementi al Prospetto o nei Prospetti Semplificati dei Comparti.

Rischio di investimento

Gli obiettivi e la politica di investimento di un Comparto consistono nel perseguire dei rendimenti che, al lordo delle spese, corrispondano in via generale alla prestazione del suo Indice. Tuttavia, non è possibile garantire l'effettivo perseguimento dei suddetti obiettivi ovvero la replica del rispettivo Indice a causa – tra l'altro - dei seguenti fattori:

- un Comparto deve sostenere varie spese, mentre il rispettivo indice non risente di alcuna spesa;
- un Comparto deve effettuare i propri investimenti in conformità alle regolamentazioni applicabili, le quali al contrario non incidono sulla formazione del rispettivo indice.
- la differente tempistica tra il Comparto e l'Indice rispetto al momento a cui vengono imputati i dividendi

La performance delle Azioni del Comparto negoziate nei mercati regolamentati potrebbe quindi non riflettere esattamente quella dell'Indice.

Rischio indice

Non vi è garanzia che un Indice continui ad essere calcolato e pubblicato. Nel caso in cui l'Indice cessi di essere calcolato o pubblicato, si ricorda che esiste il diritto dell'investitore a

chiedere il rimborso delle proprie Azioni a valere sul patrimonio del Comparto rilevante, con le modalità indicate nel paragrafo 4 .

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni dei Comparti

La Società può sospendere temporaneamente il calcolo del Valore del Patrimonio Netto (NAV) e la sottoscrizione ed il riscatto delle Azioni di uno o più Comparti nelle circostanze indicate nel Prospetto. Salvo il diritto dell'investitore al rimborso delle Azioni (si veda il paragrafo 4), alla Società non è attribuita la facoltà di riacquistare le Azioni di un Comparto emesse a seguito di richieste di sottoscrizione.

Rischio connesso alla liquidazione anticipata dei Comparti

I Comparti possono essere soggetti a liquidazione anticipata nei casi previsti nel paragrafo "Circostanze che comportano la liquidazione" del Prospetto Completo ed in tale evento vi è il rischio che l'investitore riceva un corrispettivo per le Azioni dei Comparti detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto se avesse avuto la possibilità di decidere autonomamente quando vendere tali Azioni.

Rischio di controparte

Il Comparto sarà esposto al rischio di controparte riveniente dall'utilizzo di strumenti finanziari a termine. Il Comparto è dunque esposto al rischio che questo istituto di credito non possa onorare i suoi impegni derivanti da tali strumenti. Il rischio di controparte che risulta dall'utilizzo di strumenti finanziari a termine è limitato in ogni momento al 10 % dell'attivo netto del Comparto per controparte. A titolo di integrazione delle informazioni contenute nel Prospetto e nei suoi Supplementi, si precisa che potranno assumere il ruolo di controparti per la stipula di contratti derivati esclusivamente istituti di credito sottoposti a vigilanza prudenziale.

Rischio di rendimento – Comparto ETFX DAX® 2x Long Fund (cfr Prospetto Semplificato, sezione Profilo di Rischio, par. 4)

Il Comparto ETFX DAX® 2X Long può non essere idoneo per investimenti su estesi periodi di tempo. In conseguenza del riequilibrio giornaliero dell'Indice LevDAX® x2, la modifica effettiva del valore del Comparto ETFX DAX® 2X Long può differire notevolmente dalla modifica del rendimento dell'indice DAX® moltiplicato per il fattore di leva finanziaria di due (il "Rendimento con effetto di leva finanziaria non bilanciato"). La volatilità dei prezzi può comportare rendimenti a lungo termine del Comparto ETFX DAX® 2X Long che differiscono notevolmente dal Rendimento con effetto di leva finanziaria non bilanciato. Il riequilibrio giornaliero dell'Indice LevDAX® x2 può comportare che questo abbia una leva finanziaria insufficiente o eccessiva rispetto al Rendimento con effetto di leva finanziaria non bilanciato nel giorno successivo a tale riequilibrio. Conseguentemente, ciò può comportare la sottoperformance del Comparto ETFX DAX® 2X Long relativamente al Rendimento con effetto di leva finanziaria non bilanciato. Gli investitori non possono aspettarsi che l'effettivo rendimento percentuale delle azioni del Comparto ETFX DAX® 2X Long sia pari alla modifica percentuale del Rendimento con effetto di leva finanziaria non bilanciato per periodi superiori ad un giorno.

Rischio di rendimento – Comparto ETFX DAX® 2x Short Fund (cfr. Prospetto Semplificato, sezione Profilo di Rischio, par. 4)

Il Comparto ETFX DAX® 2X Short può non essere idoneo per investimenti su estesi periodi di tempo. In conseguenza del riequilibrio giornaliero dell'Indice ShortDAX® x2, la modifica effettiva del valore del Comparto ETFX DAX® 2X Short può differire notevolmente dalla modifica del rendimento inverso dell'indice DAX® moltiplicato per il fattore di leva finanziaria di due (il "Rendimento con effetto di leva finanziaria non bilanciato"). La volatilità dei prezzi può anch'essa comportare rendimenti a lungo termine del Comparto ETFX DAX® 2X Short che differiscono notevolmente dal Rendimento con effetto di leva finanziaria non bilanciato. Il riequilibrio giornaliero dell'Indice ShortDAX® x2 può

comportare che l'indice ShortDAX® x2 abbia una leva finanziaria insufficiente o eccessiva rispetto al Rendimento con effetto di leva finanziaria non bilanciato nel giorno successivo a tale riequilibrio. Conseguentemente, ciò può comportare la sottoperformance del Comparto ETFX DAX® 2X Short relativamente al Rendimento con effetto di leva finanziaria non bilanciato. Gli investitori non possono aspettarsi che l'effettivo rendimento percentuale delle azioni del Comparto ETFX DAX® 2X Short sia pari alla modifica percentuale del Rendimento con effetto di leva finanziaria non bilanciato per periodi superiori ad un giorno.

In relazione all'uso di contratti *swap* per replicare il valore dell'Indice, esiste un rischio di controparte con riferimento al soggetto con cui lo *swap* è concluso.

Le Azioni dei Comparti possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari autorizzati (nel seguito, "Intermediari Autorizzati"). Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di rendicontazione di cui all'articolo 53 del Regolamento CONSOB n. 16190 del 2007.

3. Avvio delle negoziazioni

Con provvedimento n. 6566 del 21 gennaio 2010, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Azioni dei Comparti nel Mercato Telematico degli OICR aperti ed ETC (ETFplus), "segmento OICR aperti strutturati" – Classe 2, demandando ad un successivo Avviso la data di inizio delle negoziazioni.

Le Azioni dei Comparti sono altresì quotate su Deutsche Börse e London Stock Exchange.

Si precisa che è possibile vendere presso Deutsche Börse o la London Stock Exchange delle Azioni acquistate presso Borsa Italiana e viceversa, a condizione che l'Intermediario Autorizzato prescelto sia abilitato alle negoziazioni sui entrambi i mercati e l'investitore abbia preventivamente concordato con tale Intermediario Autorizzato termini, condizioni e procedure per lo svolgimento delle relative transazioni.

4. Negoziabilità delle Azioni

La negoziazione delle Azioni dei Comparti si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato Borsa, nel comparto ETFplus, "segmento OICR aperti strutturati" – Classe 2, dalle 9,00 alle 17,25, ora italiana, consentendo agli investitori di acquistare e vendere le Azioni tramite gli Intermediari Autorizzati.

Si precisa che ai sensi del Titolo VI, Capitolo V, sezione 1.3 del Provvedimento Banca d'Italia del 14 aprile 2005, i fondi aperti ammessi alla quotazione presso la Borsa Italiana consentono agli investitori di chiedere, tramite gli Intermediari Autorizzati, il rimborso delle parti a valere sul patrimonio degli stessi fondi aperti, anche in deroga agli importi minimi rimborsabili, con l'applicazione delle commissioni di rimborso indicate nel Prospetto. Si fa tuttavia presente che il Prospetto indica la misura massima delle commissioni applicabili, e che la Società ha il potere discrezionale di ridurre, sino alla sua completa eliminazione, la suddetta commissione di rimborso in considerazione dell'ammontare della richiesta di rimborso e dei costi amministrativi sopportati. Inoltre, in caso di richiesta di rimborso in contanti, gli Intermediari Autorizzati, a loro volta, non applicheranno commissioni di negoziazione ma esclusivamente delle commissioni di rimborso.

Oltre alle informazioni indicate nel paragrafo 10 del presente Documento, la Società comunicherà a Borsa Italiana entro le ore 11:00 (ora italiana) di ciascun giorno di borsa

aperta, le seguenti informazioni per ognuno dei Comparti, relative al giorno di borsa aperta precedente:

- il valore del patrimonio netto (NAV) dei Comparti; e
- il numero di Azioni in circolazione.

La Società mette a disposizione del pubblico nel sito www.etfsecurities.com ed eventualmente presso altri siti e/o information provider le seguenti informazioni ed i relativi aggiornamenti:

- la composizione del patrimonio netto dei Comparti e l'ammontare di denaro da consegnare per sottoscrivere le Azioni dei Comparti.

Il NAV per Azione di cui sopra è pubblicato anche nel sito Internet della ETFS all'indirizzo: www.etfsecurities.com e sul sito Internet di Borsa Italiana all'indirizzo www.borsaitaliana.it/etfplus

La Società si riserva la possibilità di distribuire annualmente, in maniera totale o parziale, i proventi e/o di capitalizzarli. La Società si impegna a comunicare a Borsa Italiana l'entità dell'eventuale dividendo, la sua data di stacco, nonché la data di pagamento. Tra la data della comunicazione ed il giorno di negoziazione ex-dividendo deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che riguardano i Comparti, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 e successive modifiche.

5. Operazioni di acquisto/vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza

L'acquisto e la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta adesione realizzata tramite Internet, con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo. Anche in caso di acquisti via Internet, restano fermi per gli Intermediari Autorizzati gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite previsti dal citato Regolamento CONSOB n. 16190 del 2007.

L'utilizzo di Internet per l'acquisto di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

6. Specialista

Flow Traders, con sede legale in Jacob Bontius Plaats 9, 1018 LL Amsterdam, Olanda, è stata nominata con apposita convenzione "Specialista", relativamente alla quotazione delle Azioni sul Comparto ETFplus. Conformemente a quanto stabilito dal regolamento di Borsa Italiana S.p.A., l'operatore Specialista si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni sul

Comparto ETFplus assumendo l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi e quantità di acquisto e di vendita delle Azioni secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

7. Valorizzazione del Patrimonio Netto e Dividendi

Durante lo svolgimento delle negoziazioni NYSE/Euronext calcola in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) dei Comparti, aggiornandolo ogni quindici secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli componenti i Comparti.

I codici (ticker) dei Comparti per il reperimento dell'iNAV presso l'*info provider* Bloomberg sono:

ETFX DAX® 2x Long Fund - INDL2 Index

ETFX DAX® 2x Short Fund - INDS2 Index

Si precisa che in caso di chiusura dei mercati su cui vengono negoziati i titoli presenti nell'Indice, le relative valorizzazioni verranno effettuate utilizzando l'ultimo prezzo disponibile del titolo.

Fermo restando quanto indicato nel precedente paragrafo 4 ed a titolo di integrazione delle informazioni contenute nel Prospetto e nei suoi Supplementi, si precisa che ogni Comparto non provvederà alla distribuzione di dividendi agli investitori e che i proventi a fronte dei titoli detenuti da un Comparto saranno capitalizzati all'interno del Comparto stesso.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

8. Oneri a carico dell'investitore, regime fiscale

- a Le commissioni di gestione indicate nei prospetti semplificati dei Comparti sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni. La Società non addebiterà alcuna commissione in occasione di acquisti o vendite di Azioni nel mercato secondario. Verranno addebitate agli investitori le ordinarie commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Autorizzati, che possono variare a seconda del soggetto prescelto per l'operazione.

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale margine tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate nel mercato secondario in una certa data ed il cosiddetto iNAV (valore indicativo del patrimonio netto) per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.

- b Per quanto riguarda il regime fiscale, a norma dell'articolo 10-ter della Legge 23 marzo 1983, n. 77, così come modificato dall'articolo 8, comma 5, del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dagli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari conformi alle direttive comunitarie e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 12,50 per cento. La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle quote o azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e sulla differenza tra il valore di riscatto o di cessione delle Azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni. La ritenuta si applica a titolo d'acconto per i proventi derivanti dalle partecipazioni relative all'impresa e a titolo d'imposta in ogni altro caso.

Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, l'Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle azioni dei fondi aperti quotati. In particolare in caso di OICR esteri a gestione passiva di tipo indicizzato, la ritenuta di cui all'art.10-ter della legge n.77 del 1983 deve essere applicata dall'Intermediario Autorizzato e non dall'eventuale banca corrispondente in quanto:

- (i) le quote o le azioni di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono subdepositate presso la Monte Titoli S.p.A.; e
- (ii) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgerebbero l'eventuale banca corrispondente, dato che (a) la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte Titoli S.p.A: in proporzione al numero di Azioni subdepositate presso di essa; (b) la società Monte Titoli accredita tali proventi agli Intermediari Autorizzati in proporzione al numero di Azioni dell'OICR subdepositate; e (c) gli Intermediari Autorizzati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle Azioni detenute.

Il regime fiscale applicabile ai trasferimenti per successione o donazione è disciplinato dal D. L. 3 ottobre 2006, n. 262, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 77, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007). Ai sensi del citato decreto, non è prevista alcuna imposta in caso di trasferimento di Quote a seguito di successione *mortis causa* o per donazione, a condizione che (i) in caso di trasferimento a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, l'ammontare delle Quote da trasferire, per ciascun beneficiario, sia inferiore o uguale a un milione di Euro; (ii) in caso di trasferimento a favore dei fratelli e delle sorelle, l'ammontare delle Quote da trasferire sia inferiore o uguale a 100.000 Euro.

In relazione agli altri casi di trasferimento per successione o donazione, si applicheranno le seguenti aliquote:

Trasferimenti in favore di coniuge e parenti in linea retta (sul valore eccedente 1 milione di Euro per ciascun beneficiario): 4%

Trasferimenti in favore di fratelli e sorelle (sul valore eccedente 100.000 di Euro per ciascun beneficiario): 6%

Trasferimenti in favore di altri parenti fino al 4° e degli affini in linea retta e in linea collaterale fino al 3°: 6%

Trasferimenti in favore di altri soggetti: 8%

Se il successore o il destinatario della donazione è un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, la franchigia è pari a 1.500.000 Euro.

Il pagamento delle imposte di successione o donazione sarà effettuato direttamente dal/dai soggetto/i obbligato/i e non tramite ritenuta da parte di un sostituto di imposta.

Il valore delle Azioni che sarà considerato ai fini della determinazione della base imponibile sarà il NAV per Azione pubblicato sul quotidiano (o, se del caso, nel sito Internet) indicato al paragrafo 9.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

9. Valorizzazione dell'investimento

I NAV per Azione dei Comparti vengono pubblicati quotidianamente su Milano Finanza. Nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, la Società potrà decidere di pubblicare i NAV dei Comparti esclusivamente sul sito www.etfsecurities.com. In tal caso, la Società provvederà ad effettuare gli adempimenti informativi richiesti dalla normativa

transitoria nel rispetto delle modalità ivi previste.

Il valore patrimoniale netto è calcolato con le modalità indicate nello Statuto e nel capitolo "Calcolo del Valore Patrimoniale Netto" del Prospetto della Società.

10. Informativa agli investitori

I seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili nel sito Internet della Società e, limitatamente ai documenti di cui alle lettere a), b) e c), anche nel sito di Borsa Italiana S.p.A. :

- a) le versioni in lingua italiana dell'ultimo Prospetto completo con i Supplementi relativi ai Comparti ed i relativi Prospetti semplificati;
- b) il presente Documento;
- c) lo Statuto della Società;
- d) l'ultima relazione annuale o semestrale, se successiva, in lingua italiana.

Gli stessi documenti potranno essere ricevuti gratuitamente a domicilio da qualsiasi interessato; a tal fine, sarà necessario inviare una richiesta scritta alla Società, che disporrà affinché i documenti richiesti vengano inviati agli interessati nel più breve tempo possibile e comunque non più tardi di dieci giorni dal ricevimento della richiesta. Se richiesto, la Società potrà inviare la documentazione di cui sopra anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

La Società pubblica su almeno un quotidiano a diffusione nazionale, entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto pubblicato, con indicazione della relativa data di riferimento.

Gli indirizzi Internet di cui al presente paragrafo sono:

Società: www.etfsecurities.com
Borsa Italiana- www.borsaitaliana.it/etfplus

Per la ETFS Fund Company Public Limited Company
Per delega
Avv. Francesco P. Crocenzi

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Offerente

ETFS FUND COMPANY PUBLIC LIMITED COMPANY

(la “Società”) società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese di tipo multicomparto con separazione delle passività tra i comparti costituita ed operante in conformità alla Direttiva n. 85/611/CEE e successive modifiche

Ammissione alle negoziazioni dei Comparti della Società denominati:

ETFX Dow Jones STOXX 50 Double Short (2x) Fund	ISIN: IE00B4QNJ141
ETFX Dow Jones STOXX 50 Leveraged (2x) Fund	ISIN: IE00B4QNJG91

aventi le caratteristiche di OICR aperti strutturati

Data di deposito in CONSOB della Copertina: 26 gennaio 2010

Data di validità della Copertina: dal 29 gennaio 2010

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente Documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Relativo ai Comparti

ETFX Dow Jones STOXX 50 Double Short (2x) Fund

ISIN: IE00B4QNJ141

ETFX Dow Jones STOXX 50 Leveraged (2x) Fund

ISIN: IE00B4QNJG91

della

ETFS FUND COMPANY PUBLIC LIMITED COMPANY

Data di deposito in CONSOB del Documento per la Quotazione: 26 gennaio 2010

Data di validità del Documento per la Quotazione: dal 29 gennaio 2010

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI**1. Premessa***Presentazione dell'OICR e caratteristiche degli ETF*

La ETFS Fund Company Public Limited Company (di seguito, la "Società") è una società di investimento a capitale variabile di tipo aperto di diritto irlandese, qualificata come organismo di investimento collettivo del risparmio (definito "OICR") armonizzato ai sensi delle Direttive comunitarie. La Società è strutturata a comparti, pertanto con il suo capitale azionario diviso in vari gruppi di azioni (di seguito, le "Azioni"), ognuno rappresentante un distinto comparto di investimento della Società. Esiste una separazione patrimoniale tra i comparti, nel senso che un comparto della Società non può essere chiamato a rispondere con il suo patrimonio per gli impegni di un altro comparto della Società.

I comparti della Società offerti e quotati in Italia, descritti nel presente Documento di Quotazione (ognuno definito un "Comparto" e congiuntamente agli altri comparti della Società trattati nel presente Documento di Quotazione, i "Comparti"), sono i seguenti:

**ETFX Dow Jones STOXX 50 Double Short (2x) Fund e
ETFX Dow Jones STOXX 50 Leveraged (2x) Fund**

Gli altri Comparti della Società di seguito indicati, e cioè ETFX DAXglobal Alternative Energy Fund, ETFX Janney Global Water Fund, ETFX Russell 1000 US Large Cap Fund, ETFX Russell 2000 US Small Cap Fund, ETFX DAXglobal Coal Mining Fund, ETFX DAXglobal Gold Mining Fund, ETFX DAXglobal Shipping Fund, ETFX DAXglobal Steel Fund, ETFX Net ITG Global Agri Business Fund, ETFX WNA Global Nuclear Energy Fund, ETFX Dow Jones STOXX 600 Basic Resources Fund, ETFX Dow Jones STOXX 600 Oil & Gas Fund, ETFX Dow Jones STOXX 600 Utilities Fund, ETFX DAX® 2x Long Fund e ETFX DAX® 2x Short Fund sono anch'essi quotati e offerti in Italia e sono descritti in altri Documenti di Quotazione.

Le principali caratteristiche degli investimenti dei Comparti consistono nel replicare passivamente l'esposizione dell'indice di riferimento con l'obiettivo di eguagliarne il rendimento, e ne consentono la quotazione e la negoziazione delle parti presso i mercati regolamentati (c.d. "mercato secondario"), nei quali tutti gli investitori avranno la possibilità di acquistare le parti dei Comparti messe in vendita, tra gli altri, dagli operatori istituzionali che, a loro volta, hanno sottoscritto direttamente presso l'emittente (c.d. "mercato primario") elevate quantità di parti dei Comparti, pagandole con denaro. In Italia, gli investitori *retail* (diversi cioè dagli "investitori qualificati" di cui all'articolo 100, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come definiti all'articolo 34-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999) potranno acquistare e vendere Azioni dei Comparti esclusivamente sul "mercato secondario", come sopra definito.

Indici e loro caratteristiche

Gli indici di riferimento dei Comparti (nel seguito, congiuntamente, gli "Indici") ed i relativi fornitori (*index provider*) sono i seguenti:

Comparto	Indice	Index Provider	Ticker Bloomberg dell'Indice
ETFX Dow Jones STOXX 50 Double Short (2x) Fund	Dow Jones EURO STOXX 50 ® Double Short Index Versione Total Return	Dow Jones	SX5T2S
ETFX Dow Jones STOXX 50 Leveraged (2x) Fund	Dow Jones EURO STOXX 50 ® Leveraged Index Versione Price	Dow Jones	SX5EL

Descrizione delle principali caratteristiche degli Indici

Per entrambi gli Indici, si tratta di versioni a strategia dell'indice Dow Jones EURO STOXX 50® , che copre 50 titoli appartenenti a dodici Stati della Zona Euro, e precisamente: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Olanda, Portogallo e Spagna.

Più in particolare, il **Dow Jones EURO STOXX 50® Double Short Index** , è un indice a leva finanziaria con esposizione "short" (o allo scoperto) che mira ad assicurare su base inversa il doppio della variazione percentuale giornaliera dell'indice Dow Jones EURO STOXX 50® Index, più una parte proporzionale di interesse calcolato applicando il triplo del tasso Euro Over Night Index Average ("EONIA").

Il **Dow Jones EURO STOXX 50® Leveraged Index** , è un indice a leva finanziaria che mira ad assicurare il doppio della variazione percentuale giornaliera dell'indice Dow Jones EURO STOXX 50® Index meno una parte proporzionale di interesse basata sul tasso Euro Over Night Index Average ("EONIA").

Gli Indici sono espressi in Euro ed altre informazioni sugli stessi nonché la loro metodologia di costruzione possono essere reperiti nel sito www.stoxx.com. Ulteriori informazioni sugli Indici si trovano anche nei Supplementi al Prospetto Completo (definiti rispettivamente i "Supplementi" e il "Prospetto") relativi a ciascuno dei Comparti .

2. Rischi

Si invitano i potenziali investitori a verificare i profili di rischio qui di seguito indicati, nonché a consultare i paragrafi sui profili di rischio dei Comparti contenuti nei relativi Supplementi al Prospetto o nei Prospetti Semplificati dei Comparti.

Rischio di investimento

Gli obiettivi e la politica di investimento di un Comparto consistono nel perseguire dei rendimenti che, al lordo delle spese, corrispondano in via generale alla prestazione del suo Indice. Tuttavia, non è possibile garantire l'effettivo perseguimento dei suddetti obiettivi ovvero la replica del rispettivo Indice a causa – tra l'altro - dei seguenti fattori:

- un Comparto deve sostenere varie spese, mentre il rispettivo indice non risente di alcuna spesa;
- un Comparto deve effettuare i propri investimenti in conformità alle regolamentazioni applicabili, le quali al contrario non incidono sulla formazione del rispettivo indice.
- la differente tempistica tra il Comparto e l'Indice rispetto al momento a cui vengono imputati i dividendi

La performance delle Azioni del Comparto negoziate nei mercati regolamentati potrebbe quindi non riflettere esattamente quella dell'Indice.

Rischio indice

Non vi è garanzia che un Indice continui ad essere calcolato e pubblicato. Nel caso in cui l'Indice cessi di essere calcolato o pubblicato, si ricorda che esiste il diritto dell'investitore a chiedere il rimborso delle proprie Azioni a valere sul patrimonio del Comparto rilevante, con le modalità indicate nel paragrafo 4 .

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni dei Comparti

La Società può sospendere temporaneamente il calcolo del Valore del Patrimonio Netto (NAV) e la sottoscrizione ed il riscatto delle Azioni di uno o più Comparti nelle circostanze indicate nel Prospetto. Salvo il diritto dell'investitore al rimborso delle Azioni (si veda il

paragrafo 4), alla Società non è attribuita la facoltà di riacquistare le Azioni di un Comparto emesse a seguito di richieste di sottoscrizione.

Rischio connesso alla liquidazione anticipata dei Comparti

I Comparti possono essere soggetti a liquidazione anticipata nei casi previsti nel paragrafo "Circostanze che comportano la liquidazione" del Prospetto Completo ed in tale evento vi è il rischio che l'investitore riceva un corrispettivo per le Azioni dei Comparti detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto se avesse avuto la possibilità di decidere autonomamente quando vendere tali Azioni.

Rischio di controparte

Il Comparto sarà esposto al rischio di controparte riveniente dall'utilizzo di strumenti finanziari a termine. Il Comparto è dunque esposto al rischio che questo istituto di credito non possa onorare i suoi impegni derivanti da tali strumenti. Il rischio di controparte che risulta dall'utilizzo di strumenti finanziari a termine è limitato in ogni momento al 10 % dell'attivo netto del Comparto per controparte. A titolo di integrazione delle informazioni contenute nel Prospetto e nei suoi Supplementi, si precisa che potranno assumere il ruolo di controparti per la stipula di contratti derivati esclusivamente istituti di credito sottoposti a vigilanza prudenziale.

In relazione all'uso di contratti *swap* per replicare il valore dell'Indice, esiste un rischio di controparte con riferimento al soggetto con cui lo *swap* è concluso.

Rischio di rendimento – Comparto ETFX Dow Jones STOXX 50 Double Short (2x) Fund (cfr Prospetto Semplificato, sezione Profilo di Rischio, par. 4)

Il Comparto ETFX Dow Jones EURO STOXX 50 Double Short (2x) può non essere idoneo per investimenti su estesi periodi di tempo. In conseguenza del riequilibrio giornaliero dell'indice Dow Jones EURO STOXX 50® Double Short Index, la modifica effettiva del valore del Comparto ETFX Dow Jones EURO STOXX 50 Double Short (2x) può differire notevolmente dalla modifica del rendimento inverso dell'indice Dow Jones EURO STOXX 50® moltiplicato per il fattore di leva finanziaria di due (il "Rendimento con effetto di leva finanziaria non bilanciato"). La volatilità dei prezzi può anch'essa comportare rendimenti a lungo termine del Comparto ETFX Dow Jones EURO STOXX 50 Double Short (2x) che differiscono notevolmente dal Rendimento con effetto di leva finanziaria non bilanciato. Il riequilibrio giornaliero dell'indice Dow Jones EURO STOXX 50® Double Short Index può comportare che l'indice Dow Jones EURO STOXX 50® Double Short Index abbia una leva finanziaria insufficiente o eccessiva rispetto al Rendimento con effetto di leva finanziaria non bilanciato nel giorno successivo a tale riequilibrio. Conseguentemente, ciò può comportare la sottoperformance del Comparto ETFX Dow Jones EURO STOXX 50 Double Short (2x) relativamente al Rendimento con effetto di leva finanziaria non bilanciato. Gli investitori non possono aspettarsi che l'effettivo rendimento percentuale delle azioni del Comparto ETFX Dow Jones EURO STOXX 50 Double Short (2x) sia pari alla modifica percentuale del Rendimento con effetto di leva finanziaria non bilanciato per periodi superiori a un giorno.

Rischio di rendimento – Comparto ETFX Dow Jones STOXX 50 Leveraged (2x) Fund (cfr. Prospetto Semplificato, sezione Profilo di Rischio, par. 4)

Il Comparto ETFX Dow Jones EURO STOXX 50 Leveraged (2x) può non essere idoneo per investimenti su estesi periodi di tempo. In conseguenza del riequilibrio giornaliero dell'indice Dow Jones EURO STOXX 50® Leveraged, la modifica effettiva del valore del Comparto ETFX Dow Jones EURO STOXX 50 Leveraged (2x) può differire notevolmente dalla modifica del rendimento dell'indice Dow Jones EURO STOXX 50® moltiplicato per il fattore di leva finanziaria di due (il "Rendimento con effetto di leva finanziaria non bilanciato"). La volatilità dei prezzi può comportare rendimenti a lungo termine del Comparto ETFX Dow Jones EURO STOXX 50 Leveraged (2x) che differiscono notevolmente dal Rendimento con effetto di leva finanziaria non bilanciato. Il riequilibrio

giornaliero dell'indice Dow Jones EURO STOXX 50® Leveraged può comportare che l'indice Dow Jones EURO STOXX 50® Leveraged abbia una leva finanziaria insufficiente o eccessiva rispetto al Rendimento con effetto di leva finanziaria non bilanciato nel giorno successivo a tale riequilibrio. Conseguentemente, ciò può comportare la sottoperformance del Comparto ETFX Dow Jones EURO STOXX 50 Leveraged (2x) relativamente al Rendimento con effetto di leva finanziaria non bilanciato. Gli investitori non possono aspettarsi che l'effettivo rendimento percentuale delle azioni del Comparto ETFX Dow Jones EURO STOXX 50 Leveraged (2x) sia pari alla modifica percentuale del Rendimento con effetto di leva finanziaria non bilanciato per periodi superiori a un giorno.

Le Azioni dei Comparti possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari autorizzati (nel seguito, "Intermediari Autorizzati"). Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di rendicontazione di cui all'articolo 53 del Regolamento CONSOB n. 16190 del 2007.

3. Avvio delle negoziazioni

Con provvedimento n. 6566 del 21 gennaio 2010, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Azioni dei Comparti nel Mercato Telematico degli OICR aperti ed ETC (ETFplus), "segmento OICR aperti strutturati" – Classe 2, demandando ad un successivo Avviso la data di inizio delle negoziazioni.

Le Azioni dei Comparti sono altresì quotate su Euronext Amsterdam, Deutsche Börse, e London Stock Exchange .

Si precisa che è possibile vendere presso Euronext Amsterdam, Deutsche Börse o la London Stock Exchange delle Azioni acquistate presso Borsa Italiana e viceversa, a condizione che l'Intermediario Autorizzato prescelto sia abilitato alle negoziazioni sui entrambi i mercati e l'investitore abbia preventivamente concordato con tale Intermediario Autorizzato termini, condizioni e procedure per lo svolgimento delle relative transazioni.

4. Negoziabilità delle Azioni

La negoziazione delle Azioni dei Comparti si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato Borsa, nel comparto ETFplus, "segmento OICR aperti strutturati" – Classe 2, dalle 9,00 alle 17,25, ora italiana, consentendo agli investitori di acquistare e vendere le Azioni tramite gli Intermediari Autorizzati.

Si precisa che ai sensi del Titolo VI, Capitolo V, sezione 1.3 del Provvedimento Banca d'Italia del 14 aprile 2005, i fondi aperti ammessi alla quotazione presso la Borsa Italiana consentono agli investitori di chiedere, tramite gli Intermediari Autorizzati, il rimborso delle parti a valere sul patrimonio degli stessi fondi aperti, anche in deroga agli importi minimi rimborsabili, con l'applicazione delle commissioni di rimborso indicate nel Prospetto. Si fa tuttavia presente che il Prospetto indica la misura massima delle commissioni applicabili, e che la Società ha il potere discrezionale di ridurre, sino alla sua completa eliminazione, la suddetta commissione di rimborso in considerazione dell'ammontare della richiesta di rimborso e dei costi amministrativi sopportati. Inoltre, in caso di richiesta di rimborso in contanti, gli Intermediari Autorizzati, a loro volta, non applicheranno commissioni di negoziazione ma esclusivamente delle commissioni di rimborso.

Oltre alle informazioni indicate nel paragrafo 10 del presente Documento, la Società comunicherà a Borsa Italiana entro le ore 11:00 (ora italiana) di ciascun giorno di borsa

aperta, le seguenti informazioni per ognuno dei Comparti, relative al giorno di borsa aperta precedente:

- il valore del patrimonio netto (NAV) dei Comparti; e
- il numero di Azioni in circolazione.

La Società mette a disposizione del pubblico nel sito www.etfsecurities.com ed eventualmente presso altri siti e/o information provider le seguenti informazioni ed i relativi aggiornamenti:

- la composizione del patrimonio netto dei Comparti e l'ammontare di denaro da consegnare per sottoscrivere le Azioni dei Comparti.

Il NAV per Azione di cui sopra è pubblicato anche nel sito Internet della ETFS all'indirizzo: www.etfsecurities.com e sul sito Internet di Borsa Italiana all'indirizzo www.borsaitaliana.it/etfplus

La Società si riserva la possibilità di distribuire annualmente, in maniera totale o parziale, i proventi e/o di capitalizzarli. La Società si impegna a comunicare a Borsa Italiana l'entità dell'eventuale dividendo, la sua data di stacco, nonché la data di pagamento. Tra la data della comunicazione ed il giorno di negoziazione ex-dividendo deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che riguardano i Comparti, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 e successive modifiche.

5. Operazioni di acquisto/vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza

L'acquisto e la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta adesione realizzata tramite Internet, con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo. Anche in caso di acquisti via Internet, restano fermi per gli Intermediari Autorizzati gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite previsti dal citato Regolamento CONSOB n. 16190 del 2007.

L'utilizzo di Internet per l'acquisto di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

6. Specialista

Flow Traders, con sede legale in Jacob Bontius Plaats 9, 1018 LL Amsterdam, Olanda, è stata nominata con apposita convenzione "Specialista", relativamente alla quotazione delle Azioni sul Comparto ETFplus. Conformemente a quanto stabilito dal regolamento di Borsa Italiana S.p.A., l'operatore Specialista si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni sul

Comparto ETFplus assumendo l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi e quantità di acquisto e di vendita delle Azioni secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

7. Valorizzazione del Patrimonio Netto e Dividendi

Durante lo svolgimento delle negoziazioni NYSE-Euronext calcola in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) dei Comparti, aggiornandolo ogni quindici secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli componenti i Comparti.

I codici (ticker) dei Comparti per il reperimento dell'iNAV presso l'*info provider* Bloomberg sono:

ETFX Dow Jones STOXX 50 Double Short (2x) Fund - INSE2

ETFX Dow Jones STOXX 50 Leveraged (2x) Fund - INLE2

Si precisa che in caso di chiusura del mercati su cui vengono negoziati i titoli presenti nell'Indice, le relative valorizzazioni verranno effettuate utilizzando l'ultimo prezzo disponibile del titolo.

Fermo restando quanto indicato nel precedente paragrafo 4 ed a titolo di integrazione delle informazioni contenute nel Prospetto e nei suoi Supplementi, si precisa che ogni Comparto non provvederà alla distribuzione di dividendi agli investitori e che i proventi a fronte dei titoli detenuti da un Comparto saranno capitalizzati all'interno del Comparto stesso.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

8. Oneri a carico dell'investitore, regime fiscale

a Le commissioni di gestione indicate nei prospetti semplificati dei Comparti sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni. La Società non addebiterà alcuna commissione in occasione di acquisti o vendite di Azioni nel mercato secondario. Verranno addebitate agli investitori le ordinarie commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Autorizzati, che possono variare a seconda del soggetto prescelto per l'operazione.

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale margine tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate nel mercato secondario in una certa data ed il cosiddetto iNAV (valore indicativo del patrimonio netto) per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.

b Per quanto riguarda il regime fiscale, a norma dell'articolo 10-ter della Legge 23 marzo 1983, n. 77, così come modificato dall'articolo 8, comma 5, del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dagli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari conformi alle direttive comunitarie e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 12,50 per cento. La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle quote o azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e sulla differenza tra il valore di riscatto o di cessione delle Azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni. La ritenuta si applica a titolo d'acconto per i proventi derivanti dalle partecipazioni relative all'impresa e a titolo d'imposta in ogni altro caso.

Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, l'Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle azioni dei fondi aperti quotati. In particolare in caso di OICR esteri a gestione passiva di tipo indicizzato, la ritenuta di cui all'art.10-ter della legge n.77 del 1983 deve essere applicata dall'Intermediario Autorizzato e non dall'eventuale banca corrispondente in quanto:

- (i) le quote o le azioni di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono subdepositate presso la Monte Titoli S.p.A.; e
- (ii) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgerebbero l'eventuale banca corrispondente, dato che (a) la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte Titoli S.p.A: in proporzione al numero di Azioni subdepositate presso di essa; (b) la società Monte Titoli accredita tali proventi agli Intermediari Autorizzati in proporzione al numero di Azioni dell'OICR subdepositate; e (c) gli Intermediari Autorizzati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle Azioni detenute.

Il regime fiscale applicabile ai trasferimenti per successione o donazione è disciplinato dal D. L. 3 ottobre 2006, n. 262, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 77, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007). Ai sensi del citato decreto, non è prevista alcuna imposta in caso di trasferimento di Quote a seguito di successione *mortis causa* o per donazione, a condizione che (i) in caso di trasferimento a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, l'ammontare delle Quote da trasferire, per ciascun beneficiario, sia inferiore o uguale a un milione di Euro; (ii) in caso di trasferimento a favore dei fratelli e delle sorelle, l'ammontare delle Quote da trasferire sia inferiore o uguale a 100.000 Euro.

In relazione agli altri casi di trasferimento per successione o donazione, si applicheranno le seguenti aliquote:

Trasferimenti in favore di coniuge e parenti in linea retta (sul valore eccedente 1 milione di Euro per ciascun beneficiario): 4%

Trasferimenti in favore di fratelli e sorelle (sul valore eccedente 100.000 di Euro per ciascun beneficiario): 6%

Trasferimenti in favore di altri parenti fino al 4° e degli affini in linea retta e in linea collaterale fino al 3°: 6%

Trasferimenti in favore di altri soggetti: 8%

Se il successore o il destinatario della donazione è un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, la franchigia è pari a 1.500.000 Euro.

Il pagamento delle imposte di successione o donazione sarà effettuato direttamente dal/dai soggetto/i obbligato/i e non tramite ritenuta da parte di un sostituto di imposta.

Il valore delle Azioni che sarà considerato ai fini della determinazione della base imponibile sarà il NAV per Azione pubblicato sul quotidiano (o, se del caso, nel sito Internet) indicato al paragrafo 9.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

9. Valorizzazione dell'investimento

I NAV per Azione dei Comparti vengono pubblicati quotidianamente su Milano Finanza. Nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, la Società potrà decidere di pubblicare i NAV dei Comparti esclusivamente sul sito www.etfsecurities.com. In tal caso,

la Società provvederà ad effettuare gli adempimenti informativi richiesti dalla normativa transitoria nel rispetto delle modalità ivi previste.

Il valore patrimoniale netto è calcolato con le modalità indicate nello Statuto e nel capitolo "Calcolo del Valore Patrimoniale Netto" del Prospetto della Società.

10. Informativa agli investitori

I seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili nel sito Internet della Società e, limitatamente ai documenti di cui alle lettere a), b) e c), anche nel sito di Borsa Italiana S.p.A. :

- a) le versioni in lingua italiana dell'ultimo Prospetto completo con i Supplementi relativi ai Comparti ed i relativi Prospetti semplificati;
- b) il presente Documento;
- c) lo Statuto della Società;
- d) l'ultima relazione annuale o semestrale, se successiva, in lingua italiana.

Gli stessi documenti potranno essere ricevuti gratuitamente a domicilio da qualsiasi interessato; a tal fine, sarà necessario inviare una richiesta scritta alla Società, che disporrà affinché i documenti richiesti vengano inviati agli interessati nel più breve tempo possibile e comunque non più tardi di dieci giorni dal ricevimento della richiesta. Se richiesto, la Società potrà inviare la documentazione di cui sopra anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

La Società pubblica su almeno un quotidiano a diffusione nazionale, entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto pubblicato, con indicazione della relativa data di riferimento.

Gli indirizzi Internet di cui al presente paragrafo sono:

Società: www.etfsecurities.com
Borsa Italiana- www.borsaitaliana.it/etfplus

Per la ETFS Fund Company Public Limited Company
Per delega
Avv. Francesco P. Crocenzi